



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

FISH Onlus Federazione Italiana Superamento Handicap

Costituita nel luglio 1994, Fish è una Federazione di Associazioni Nazionali e Locali che si propone di promuovere politiche di superamento dell'handicap, partendo dalla nuova visione bio-psico-sociale della disabilità attraverso i principi di tutela dei diritti umani e civili delle persone con disabilità e le Regole standard dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Interviene per garantire la non discriminazione, la eguaglianza delle opportunità, e l'integrazione sociale in tutti gli ambiti della vita. Prioritariamente opera per la promozione delle persone con disabilità complesse non in grado di rappresentarsi da sole. Raccorda, in collaborazione con il Consiglio Nazionale della Disabilità (Cnd), le politiche nazionali con quelle Europee.

Le attività primarie della Fish sono centrate sul coordinamento democratico e partecipativo nazionale, regionale e provinciale delle Associazioni aderenti, rappresentando la voce unitaria delle persone con disabilità nei confronti del Governo, del Parlamento e delle altre istituzioni nazionali come la Conferenza Unificata Stato-Regioni.

La Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap attua un programma di attività definito ogni tre anni nel Congresso Ordinario attraverso mozioni generali e specifiche. Inoltre ha elaborato un documento programmatico (allegato) che definisce l'identità e le strategie complessive della Federazione.

Le situazioni di disagio ed esclusione vissute dalle persone con disabilità e dai loro familiari sono identificate dalla rete delle associazioni come l'esito di condizioni di discriminazione.

Questa identificazione si basa su un percorso di consapevolezza che ha visto evolvere la questione delle condizioni di vita delle persone con disabilità come questione attinente ai diritti umani, civili e sociali.

Questo approccio - e le prassi che ne derivano sul piano politico e tecnico - rovescia una volta per tutte l'ottica con cui si tematizzano e analizzano le problematiche connesse alla disabilità spostando sempre più radicalmente il focus dal 'soggetto bisognoso' alle situazioni di contesto che determinano le condizioni di disagio e isolamento.

Un primo determinante passaggio che ha certificato il cambio di visione sulla disabilità è stata determinato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità che attraverso l'ICF ha modificato la definizione classica della condizione di disabilità e posto le basi per una migliore rappresentazione delle diverse condizioni di disabilità.

Il 1°Marzo 2006 il Parlamento Italiano ha promulgato la Legge 67 "Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni" che riconosce e afferma il principio del rifiuto di ogni forma di discriminazione.

L'obiettivo generale è di mettere a disposizione dell'intero tessuto associativo nazionale strumenti di tutela e difesa dei diritti dei singoli cittadini con disabilità promovendo a livello centrale azioni di giuridiche, formative e di ricerca che possano raccogliere e amplificare le azioni svolte a livello territoriale. Il primo risultato concreto è l'approfondimento del significato di cosa oggi significa "discriminare" a danno della persona con disabilità, per potere meglio agire sul piano concreto della tutela. In tal senso, è necessario giungere alla costituzione di un centro studi anti-discriminazione che sviluppi la sua attività all'interno dell'Agenzia nazionale EmpowerNet della FISH.

Nell'agosto del 2006 con l'adozione della "**Convenzione sui diritti umani delle persone con disabilità**", approvata dall'Ad Hoc Committee dell'ONU, si è aperto uno scenario di più ampio respiro di fronte al quale sarà strategico rispondere con nuovi modi di essere e fare associazionismo in cui l'empowerment e l'attivazione di forme di protagonismo e cittadinanza garantiscano alle associazioni i promozione e protezione dei diritti il ruolo di coattori di politiche e responsabilità pubbliche. Per tale motivo le azioni politiche e progettuali di FISH sono concentrate ad approfondire i temi della Convenzione, gli impegni per i Paesi, e gli ambiti di dibattito che possono (e debbono) modificare il nostro approccio nonché l'impianto normativo che garantisce i diritti delle persone con disabilità. L'obiettivo è creare consapevolezza sui nuovi strumenti e conseguentemente incentivare i processi di riformulazione delle identità associative e delle loro strategie operative. Tale processo prevede la



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

realizzazione di giornate seminariali, progettazione moduli formativi e pubblicazioni di materiali per informare e sensibilizzare la rete associativa, gli operatori, i cittadini.

FISH, nel contesto delle sue finalità d'intervento con la rete associativa, considera centrali i seguenti strumenti :

- strumenti progettuali;
- accordi , intese,partnership;
- Agenzia e centri empowernet (animazione territoriale);
- ricerca e sperimentazione;
- formazione centrata sui diritti umani(interna ed esterna);
- osservatori (discriminazione,scuola,lavoro,....);
- strumenti di monitoraggio;
- campagne e siti web (informazione e comunicazione);
- pubblicazioni.

La Fish opera sul tema dell'integrazione scolastica attraverso un proprio organismo consultivo denominato Osservatorio e per la riabilitazione attraverso proprio organismo consultivo denominato Forum Nazionale della Riabilitazione. E' membro del Forum permanente del Terzo Settore ed esprime un Consigliere Nazionale. Collabora con parti sociali ed altri ed altri attori sociali quali i sindacati, la Confindustria, le organizzazioni di cittadinanza come Cittadinanzattiva, organizzazioni di professionisti (ad es.:neuropsichiatri infantili, fisiatristi, fisioterapisti, terapisti occupazionali, insegnanti, educatori, architetti ed ingegneri ecc.) e gestori di servizi sociali come Lega Coop e Confcooperative, istituzioni private della riabilitazione, aziende ortopediche ecc.

Alla Fish aderiscono **trentuno Associazioni Nazionali**, le Associazioni locali di **dodici regioni** già raggruppate nelle rispettive Fish Regionali.

Inoltre collabora con le Consulte Regionali e coordinamenti regionali in altre 4 regioni.A livello regionale partecipa a Commissioni regionali sui temi dell'assistenza, della riabilitazione, dell'integrazione scolastica e del lavoro. Partecipa sugli stessi temi a Comitati Tecnici, osservatori e commissioni specifiche in ambito provinciale distrettuale e comunale

Soci al 31.12.2009

ASSOCIAZIONE

ABC – Associazione Bambini Cerebrolesi

ADV – Associazione Disabili Visivi

AICE – Associazione Italiana Contro L'Epilessia

AIPD – Associazione Italiana Persone Down

AIR – Associazione Italiana Rett

AISA – Associazione Italiana Lotta alle Sindromi Atassiche

AISLA – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica

AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla

AISTOM – Associazione Italiana Stomizzati

ANFAMIV – Associazione Nazionale delle Famiglie dei Minorati Visivi

ANFFAS – Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale

ANGSA – Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici

ANIEP – Associazione Nazionale per la Promozione e la difesa dei diritti sociali e civili degli handicappati

APICI – Associazione Provinciali Invalidi civili e cittadini anziani

APRI – Associazione per la Ricerca su sindrome di down, Autismo e danno cerebrale

ASBI – Associazione Spina Bifida Italia

Associazione Sindrome "X-Fragile"



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

AUTISMO ITALIA

Comunità Capodarco

DPI – Disabled People's International

FAIP – Federazione Associazioni Italiane Paraplegici

FIADDA – Famiglie Italiane Associate Difesa Diritti Audiolesi

FINCO – Federazione Italiana Incontinenti

FNACT - Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico

Lega Arcobaleno contro le barriere

LNDLH – Lega Nazionale per il Diritto al Lavoro degli Handicappati

MOVI – Movimento Italiano per il Volontariato

ONMIC – Opera Nazionale Mutilati Invalidi Civili

RETINA ITALIA ONLUS

TAI – Associazione Thalidomidici Italiani

UFHA – Unione Famiglie Handicappati

UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

FISH Calabria

FISH Emilia-Romagna

FISH Lazio

FISH Molise

FISH Lombardia - Ledha

FISH Piemonte

FISH Sardegna

FISH Sicilia

FISH Veneto

FISH Campania - Federhand

FISH Puglia

FISH Toscana

FISH Basilicata

FISH Umbria

Fish Valle d'Aosta – Co.Di.VdA

Partecipazioni

La Fish partecipa al "Comitato per la promozione e il sostegno del turismo accessibile", istituito presso il Ministero del Turismo.

La Fish partecipa all' "Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili", istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Ministeriale del 14 luglio 2000.

La Fish partecipa alla "Consulta delle Malattie Neuromuscolari" istituita presso il Ministero della Salute con Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2009.

La Fish partecipa al "Tavolo di lavoro per la semplificazione amministrativa" operante presso il Dipartimento per la Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione e Semplificazione.



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

La Fish partecipa alla "Sede Permanente di Confronto sulla Programmazione Sociale" istituita ai sensi dell'art. 38 del Contratto Nazionale di Servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai – Radiotelevisione Italiana S.p.A 2007-2009.

La Fish partecipa al "Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e di riabilitazione in favore delle persone con disabilità" istituito con Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 5 novembre 2008.

La Fish partecipa al Gruppo di lavoro istituito dalle Ferrovie dello Stato per l'accessibilità.

La Fish partecipa al Comitato Tecnico per le patenti speciali di cui al comma 10 dell'art. 119 del Dlgs 285/92 istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Fish partecipa al Tavolo Tecnico per la Riforma del Codice della Strada istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Fish partecipa alla Commissione di Studi per l'esame e l'elaborazione delle proposte relative alla normativa tecnica in materia di abbattimento delle barriere architettoniche ex DM 236/96 istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La Fish partecipa ai lavori dell'Osservatorio Nazionale Associazionismo istituito ai sensi del comma 1, art.11, legge 7 dicembre 2000, n. 383 presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

La Fish partecipa al Tavolo di lavoro per l'accessibilità dei mezzi aerei istituito dall'Enac.

La Fish aderisce al Forum Permanente del Terzo Settore ed esprime un proprio membro all'interno del Comitato di Coordinamento.

La Fish aderisce al Din – Disability Italian Network.

La Fish aderisce all'Uni - Ente Nazionale Italiano di Unificazione.

La Fish è socio fondatore ed aderisce al FID – Forum Italiano sulla Disabilità - Italian Disability Forum.

La Fish aderisce al Cnd – Consiglio Nazionale sulla Disabilità.

La Fish è iscritta al Registro Nazionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi della legge 7 dicembre 2000 n. 383 con Decreto del Direttore Generale del Volontariato, dell'Associazionismo Sociale e delle Politiche Giovanili del 1 agosto 2002 alla posizione n. 29

La Fish è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 17.07.2003 ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.lgs 4 dicembre 1997 n. 460.

La FISH rientra nell'elenco delle associazioni e degli enti legittimati ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni, approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, del 30 aprile 2008, ai sensi della Legge 1 marzo 2006, n. 67 (Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni).

Attività Progettuali realizzate nel 2008-2009

- Potenziamento della rete associativa

I Centri EmpowerNet costituiscono l'articolazione territoriale locale che FISH riconosce come indispensabile per la sua azione e per le sue finalità, da questa prospettiva va quindi assicurata ad essi la concreta possibilità di agire a livello locale.

Fin dall'inizio dell'esperienza di avvio dei primi Centri EmpowerNet (Lombardia, Campania e Sardegna) si è individuata la rete associativa locale come principale protagonista dell'azione dei centri. L'ipotesi di partenza dei Centri EmpowerNet è stata basata sulla promozione di risorse locali da attivare in modo costante per il rafforzamento delle conoscenze e competenze presenti nelle associazioni e della capacità di definire obiettivi e campi d'azione comuni e aggreganti.

- Progetto Rete in Movimento

In tale quadro generale la FISH ha indicato i seguenti motivi come fondanti e prioritari:

- Necessità di offrire supporti alle associazioni, sia sul versante metodologico che dei contenuti, garantendo una funzione di coaching da parte dell'Agenzia EmpowerNet per sostenere l'avvio e lo sviluppo di laboratori locali;
- Rispondere efficacemente alla domanda da parte delle associazioni aderenti di affrontare in modo competente, organizzato ed efficace le azioni di coordinamento, raccolta dati, scambio informativo richieste dalla rete nazionale dei Centri EmpowerNet.
- Supportare la crescente e diffusa necessità di "manutenzione" della rete di relazioni avviate a livello locale e nazionale sollecitando e organizzando modalità efficaci per la distribuzione delle fonti informative e documentarie all'interno e all'esterno della rete FISH;
- Necessità d'incremento e stabilizzazione delle misure e delle risorse dedicate in modo specifico alle aree di lavoro trasversali rispetto alle singole specificità di ogni associazione nel quadro del lavoro di rete e di ampliamento della rete stessa;
- Forte domanda di realizzare spazi e strumenti per individuare partnership strategiche su tematiche emergenti e capacità di sollecitare tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti ed interessati (a livello locale);
- Esigenza di supportare la rete associativa FISH con la realizzazione di iniziative locali (in 12 Comuni/Province) che non fossero "eventi-spot" senza seguito ma che risultassero coerentemente inseriti in piani di lavoro di medio termine nella prospettiva della co-progettazione con gli EE.LL. e con altri attori pubblici e privati del territorio stesso;
- Rispondere all'esigenza di diffondere un approccio "proattivo" che caratterizzi l'emersione di nuove capacità progettuali e di networking da parte della rete FISH, a partire dai 12 laboratori locali individuati come ambito territoriale del presente progetto
- Rafforzare la capacità della rete locale di divenire interlocutori delle politiche sulla disabilità, potenziando ed arricchendo gli strumenti del monitoraggio e della valutazione

- Progetto Stop discrimination! Cantieri in rete per i diritti umani e le pari opportunità

Il Progetto ha visto la realizzazione delle seguenti attività:

- la formazione di un Comitato tecnico – scientifico che coordinerà le azioni del Centro Studi
- definizione di un primo gruppo operativo che costituirà il nucleo fondante e essenziale del Centro studi antidiscriminazione che si costituirà come una comunità di lavoro capace di mettere in comune esperienze e riflessioni significative sul tema.
- mappatura delle risorse esistenti all'interno della rete associativa attive e competenti nel supporto legale ai cittadini con disabilità che si trovino in condizione di discriminazione
- realizzazione banche dati sulla discriminazione e la carenza/mancanza di pari opportunità su legislazione, giurisprudenza e buone prassi

- o realizzazione di materiali informativi per le associazioni
- o definizione linee guida per impostare le azioni di tutela e di lotta contro la discriminazione
- o progettazione di moduli formativi per leader associativi e responsabili di servizi
- o progettazione di moduli formativi per avvocati e consulenti legali
- o la realizzazione di modelli di intervento su casi specifici da diffondere attraverso le associazioni e studi legali interessati
- o la realizzazione di seminari di diffusione di carattere scientifico e tecnico capace di interpellare la comunità giuridica italiana
- o la definizione di un modello di struttura leggere e reticolare capace di consolidarsi nel tempo da mettere a disposizione dei cittadini con disabilità, dei loro familiari e delle associazioni per offrire informazioni e supporto di carattere legale
- o la definizione di proposte legislative migliorative dell'assetto attuale.

- *Superando.it*

Alla fine di Settembre 2008 il sito Superando.it ha pubblicato circa 120 articoli sulla Convenzione ONU, seguendone la gestazione normativa, l'approvazione, raccogliendo testimonianze, opinioni, pareri e fonti, oltre a dare conto di seminari e momenti di approfondimento. Superando.it è quindi in più articolato contenitore di informazioni sulla Convenzione ONU attualmente disponibile in internet.

La comunità di Superando.it è attualmente composta da circa 25.000 persone che accedono, con una certa continuità al sito. In larga misura si tratta di persone che operano nelle associazioni di persone con disabilità, di operatori sociali pubblici e privati, e delle stesse persone con disabilità e dei loro familiari.

La buona fidelizzazione è confermata da un feedback continuo in termini di comunicazioni che giungono alla redazione. Rispetto alla Convenzione ONU l'intento è quello di favorire e incentivare un approccio da parte degli utenti che ne favorisca la conoscenza. Si è rilevato che molto spesso se ne conoscono solo per sommi capi i contenuti nonostante vi sia un grande interesse all'approfondimento.

Lo strumento ipotizzato, che trova senso anche nella compianare presenza di documentazione approfondita, è molto amichevole ed interattivo, guidando l'utente all'approfondimento in modo diversificato a seconda del grado di conoscenza.

- *HandyLex.org*

Dal 1995 HandyLex.org è in linea per offrire documentazione, approfondimenti, risposte e divulgazione sulla normativa in materia di disabilità. È quindi uno dei primi e più longevi siti sulla disabilità, particolarmente noto ed autorevole.

Il servizio è garantito dalla società EmpowerNet srl società partecipata da Fish.

Il Centro garantisce un servizio gratuito, costante ed aggiornato a chiunque si interessi, per i motivi più disparati, di disabilità su questioni di carattere legislativo: alle persone con disabilità, ai loro familiari, all'associazionismo e agli operatori pubblici e privati.

HandyLex.org si basa su un'efficace modalità di consultazione e navigazione con l'adozione di una articolata e funzionale classificazione degli argomenti. La stessa grafica rifugge dagli effetti speciali e dagli inutili sovraccarichi ma è stata elaborata solo in funzione di una più agevole navigazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di accessibilità informatica (W3C e le più recenti indicazioni normative e tecniche).

HandyLex.org è stato pensato, investendo notevoli energie e risorse, in modo da essere usato nel modo più semplice, immediato ed intuitivo. La scelta del linguaggio è mirata a garantire la comprensibilità: HandyLex.org è un sito per tutti, non per pochi addetti ai lavori.

La banca dati legislativa contiene circa 500 norme di carattere nazionale; si tratta di leggi, decreti e circolari principali nella materia oggetto del nostro servizio. È possibile navigare nelle oltre norme presenti e altrettante schede e quesiti usando un intuitivo ma completo albero di navigazione.

Al sito accedono mediamente 8.000 persone al giorno.

- *Handylexpress*

Dall'esperienza ormai consolidata dei portali www.superando.it e www.handylex.org nasce la volontà di offrire un nuovo strumento di formazione/informazione alle organizzazioni di persone con disabilità e loro familiari nonché agli operatori del terzo settore ed agli stakeholder. Vivono in Italia – secondo l'ISTAT – circa due milioni e mezzo di persone con disabilità che sono cittadini, consumatori clienti ed utenti. E almeno altrettanti sono gli operatori del settore che di persone anziane o disabili si occupano. A queste persone, tentando di colmare un vuoto informativo, si rivolgerà la rivista HandylexPress.

Handylexpress vuole essere una nuova sfida in grado di fornire su supporto cartaceo tutto quello che non è consultabile sul web offrendo una lettura differente dei contenuti perché nonostante l'enorme diffusione del web, lo strumento cartaceo rimane il primo veicolo di informazione, ma soprattutto consente di trasmettere le informazioni in modo diverso da quello ipertestuale. Essere cittadini, consumatori, clienti e utenti consapevoli, rispettosi e rispettati, significa preventivamente essere informati ed aggiornati, correttamente e in modo autorevole e comprensibile.

La FISH dalla sua nascita promuove politiche di superamento dell'handicap partendo dalla nuova visione bio-psico-sociale della disabilità, affinché ci possa essere un cambiamento di paradigma dal modello medico centrico a quello fondato sui diritti. All'interno di tale processo l'approvazione da parte delle Nazioni Unite (dicembre 2006) della nuova Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità e la sottoscrizione anche da parte dell'Italia il 30 marzo del 2007, ha rilanciato l'interesse, anche nel nostro Paese per il tema e l'effettiva applicazione dei diritti umani.

La Convenzione, nel cambio di paradigma che viene ad introdurre, pone un elemento di forte innovazione: la partecipazione alle scelte.

La necessità quindi di dotarsi di un nuovo strumento cartaceo rientra di diritto nella strategia di raggiungere un numero sempre maggiore di individui per poter offrire alle persone con disabilità ed ai loro familiari una piena soggettività di cittadini consapevoli e di consumatori di beni e servizi nella comunità al pari di chiunque altro.

Handylexpress nasce dall'esigenza di raggiungere il maggior numero di persone con disabilità e loro familiari per lo sviluppo di un metodo di consumo consapevole e critico.

- *Servizio civile*

La FISH è consapevole di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni per costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale.

La FISH considera che il servizio civile nazionale propone ai giovani l'investimento di un anno della loro vita, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, e si impegnano perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di servizio civile presso l'ente, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta.

- *Progetto Input*

Quattro Paesi europei coinvolti, tre facoltà universitarie con vocazioni apparentemente assai lontane (medicina a Siena, ingegneria nella polacca Wroclaw e architettura a Firenze), tre Business Innovation Center; inoltre un consorzio di imprese, una delle più importanti associazioni appartenente a FISH e un importante centro di ricerca sulla riabilitazione olandese: questi sono i partner del progetto 'Input, coordinato dal Centro di Impresa e Innovazione di Pistoia. Obiettivo della iniziativa, della durata di due anni finanziata dalla Commissione Europea nel quadro del programma Leonardo da Vinci, è lo sviluppo di metodi di progettazione di beni di largo consumo che tengano conto della loro utilizzabilità da parte di persone con ridotte abilità.

- *Progetto Volontariato e disabilità in Italia*

Il Ministero della Salute – Direzione Generale della Ricerca Scientifica e la Tecnologia - ha affidato all'Istituto Nazionale Neurologico Carlo Besta di Milano il coordinamento del progetto di ricerca dal titolo "Volontariato e disabilità in Italia: la definizione dei bisogni di cura e l'identificazione dei percorsi socio-sanitari con il linguaggio dell'ICF". Il progetto, della durata di due anni, è finanziato nell'ambito della Ricerca finalizzata Min.San 2003 ex art.56 del Ministero della Salute ed è iniziato il 1 Gennaio 2006.

La FISH e la FIAN (partner del progetto), con la loro diffusione su tutto il territorio nazionale, hanno garantito, oltre allo sviluppo tecnico del progetto, anche la diffusione dell'iniziativa ed il coinvolgimento di associazioni diverse e con valori di rappresentanza diversi, anche se con obiettivi spesso comuni e sovrapponibili. L'obiettivo principale di questo progetto di ricerca è stato quello di esplorare a fondo il potenziale conoscitivo che deriva dall'applicazione di ICF nella valutazione dei bisogni delle persone con disabilità, in modo particolare attraverso la messa in comune di valutazioni realizzate da parte sia di professionisti, sia di persone con disabilità o dalle loro famiglie. I soggetti coinvolti sono stati prevalentemente bambini, giovani adulti ed adulti.

Con questo progetto di ricerca sono stati formati sull'ICF e strumenti collegati, e quindi al nuovo sistema di valutazione dei bisogni e dei percorsi socio-assistenziali, operatori e membri appartenenti a circa 50 associazioni italiane di volontariato operanti nel settore disabilità e rappresentanti persone con disabilità e loro famiglie.

Il 2 aprile 2008 si è tenuta la presentazione pubblica della ricerca

- *Progetto Chiavi di scuola*

Da trent'anni in Italia i bambini con disabilità frequentano le scuole 'di tutti'. Una intera generazione di italiani ha potuto vivere insieme nelle classi e sperimentare direttamente i valori dell'inclusione. Una esperienza unica al mondo che la FISH – Federazione Italiana Superamento Handicap – vuole valorizzare con il bando per il concorso Le chiavi di scuola aperto alle Scuole Pubbliche che realizzano buone prassi d'inclusione di alunni con disabilità.

La FISH vuole contribuire a far emergere e portare all'attenzione e alla conoscenza della società italiana ed europea tanti buoni esempi di Inclusione scolastica degli alunni con disabilità che vengono realizzati, silenziosamente, all'interno delle classi comuni del nostro paese, mentre i mezzi di comunicazione di solito pubblicizzano solo le "cattive prassi".

Individuare,valorizzare e premiare le "buone pratiche" di integrazione e educazione inclusiva è un passaggio indispensabile per rendere visibili risorse (progetti, esperienze,percorsi) capaci di garantire la piena partecipazione di bambini e ragazzi con disabilità alle attività educative e di socializzazione proposte dalla scuola. Al concorso Le Chiavi di Scuola, che ha avuto un lancio sperimentale nell'Anno scolastico 2006 / 2007, e che è stato realizzato anche per l'Anno 2007/2008 hanno partecipato in totale oltre 900 Consigli di classe dell'intero paese che hanno presentato alla valutazione degli esperti del Comitato Tecnico e Scientifico il progetto di inclusione scolastica da loro realizzato.

I progetti ammessi dovevano coinvolgere un massimo di due alunni con disabilità all'interno di una classe, l'intera classe e l'intero corpo insegnante, almeno un ente pubblico o privato al di fuori della scuola e prevedere il rispetto della normativa in vigore. I progetti sono stati esaminati e valutati dal Comitato Tecnico Scientifico promosso dalla FISH nella prospettiva dell'approccio basato sui diritti umani e i principi di inclusione sociale e pari opportunità che guidano le scelte della FISH e delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari che la Federazione rappresenta.

L'esperienza del Concorso ha suscitato forte interesse e grande attenzione da parte del mondo della scuola, degli EE.LL. coinvolti e delle associazioni aderenti sull'intero territorio nazionale.

E' stato realizzato un sito ad hoc : www.lechiavidiscuola.it



federazione italiana per il superamento
dell'handicap

Scheda riassuntiva

Entrate 2008	533.688,36 euro
Da privati	(27%)
Da enti pubblici	(73%)

Uscite 2008	495.026,55 euro
Mission	(94%)
gestione	(6%)

Personale

La Fish in quanto Federazione di associazioni nazionali per personale interno opera con personale delle Associazioni socie di FISH e della società Empowernet partecipata da FISH nonché della cooperativa sociale "Centro per l'Autonomia", a cui aderisce. Il numero quindi varia a seconda degli incarichi e delle mansioni da realizzare.

Gli Organi Sociali che statutariamente sono deputati all'amministrazione, al coordinamento delle attività, ed alla elaborazione delle politiche della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, si articolano nelle seguenti strutture:

- il Congresso (da 1 a 4 delegati per ogni associazione aderente)
- il Consiglio Direttivo Nazionale (composto attualmente da 32 membri)
- la Giunta Esecutiva Nazionale (composta attualmente da 11 membri)
- il Presidente Nazionale
- il Collegio dei Revisori dei Conti (composta da 3 membri + 2 supplenti)
- il Comitato dei Garanti (composto da 3 membri)

Tutti i membri di questi ordinamenti, la cui carica ha una durata di tre anni, appartengono a risorse interne alla Federazione, e svolgono la loro attività a titolo volontario e gratuito.